

INCONTRI

# D'Alema, dalla Farnesina al Parco Nord

di Angela Petrucciani

Passaggiata tra gli stand un po' informale non per le vie principali della festa, ma ricercando un filo conduttore tra volontariato e associazioni. Massimo D'Alema visita Piazza Globale, si ferma a scambiare alcune battute con presidenti di piccole associazioni, riceve complimenti, auguri, incoraggiamenti, incontra i volontari di Croce Italia, attraversa il magazzino della festa dove un giovanissimo volontario emozionato aspettava il possibile incontro. Poi una sbirciata in alcune cucine, augurando buon appetito a chi è venuto presto a mangiare per non perdersi l'intervista della sera, l'atteso incontro, l'intervista di Bianca

Berlinguer a D'Alema. Ancora due passi, passando da dietro, verso la direzione della festa; le strette di mano e i sorrisi, la stima palpabile di chi l'osserva o di chi cerca la foto da tenere sul proprio cellulare. Poi la conversazione con Chiara Ingraio prima della presentazione de Il resto è silenzio, un libro più bello da leggere che da raccontare, e poi una battuta: "non ci si libera della propria biografia", pensando al doppio incontro con le donne che accompagnano la sua serata. Il vezzo di giocare con la carta e ascolta, sorride, posato, con la calma e la forza della consapevolezza. Presenta il libro di un'amica, di una donna scelta in tante occasioni per



tradurre i propri interventi anche nei momenti difficili dell'intervento nel Kosovo; la traduzione di una pacifista perché "è importante avere una coscienza critica al fianco, sentirsi osservato da chi ha un altro punto di vista è fondamentale". La capacità di ricercare il confronto quasi stupisce, ma la sicurezza e la necessità dell'agire forse si fondono proprio in questa ricerca dialettica. Si sposta dalla letteratura alla politica, dal discreto accenno autobiografico alla necessità dell'agire politico forte, deciso determinato. "Le parole della politica non bastano a descrivere ciò che viviamo, occorre interloquire con una dimensione molto più profonda che è quella storica domandandosi costantemente se ciò che si fa è coerente con ciò un cui si crede, pur sapendo che non sempre ciò che si crede si può fare".

Le scelte come quelle per il Pci, per i Ds, ora per il Pd, e apre il proprio intervento, nella sala 14 ottobre, a sostegno proprio della presenza

## Siam venuti fin qui...

di Luca Gamberini

Grande stima e ammirazione trapelano per Massimo D'Alema dalle voci dei visitatori della Festa: Luciano Lama racconta come da Imola, la federazione più d'alemiana d'Italia, sia stato organizzato un pullman per venire a sentire il compagno Massimo. Quando alla comitiva si chiede perché lo amino così tanto rispondono che "ha straordinarie capacità di statista e si tratta di uno dei pochi politici dotato di grandi qualità; magari non starà simpatico a tutti, però una testa come la sua nessuno ce l'ha: bisognerebbe clonarlo".

Parlando delle Feste, sono più che mai convinti che vadano mantenute: "sono un patrimonio del popolo, come quella di quest'anno. Basti pensare che a Imola le presenze della nostra festa de l'Unità

superano quelle del Gran Premio di Formula 1".

Passando dall'Iride Café alla Sala 14 ottobre le opinioni non cambiano; Marco Reitano è un aficionado delle Feste, in particolare non si perde l'ultima settimana della nazionale fin dall'edizione di Tirrenia: "amo D'Alema sia come ministro che come uomo di partito, agli esteri sta facendo un ottimo lavoro: soprattutto un uomo coerente con le sue idee".

Per Natalina Ognibene si tratta invece di "uno dei politici che sa parlare direttamente al cuore della gente comune, in maniera chiara".

E per il futuro Luca ha le idee chiare: "se il Pd sarà formato sulle idee che D'Alema porta in seno, sarà certamente un successo; soprattutto per noi giovani che abbiamo una gran voglia di fare".



dei partiti nel contesto sociale che "non vanno distrutti, pensando di raggiungere maggiore democra-

zia, piuttosto ricostruiti perché siano capaci di interpretare in modo nuovo la società".



POLITICA

## Dall'Europa al Pd, s'infittisce l'agenda degli ultimi incontri al Parco Nord

di Chiara Martelli

Dal Partito democratico alle politiche abitative. Dalle questioni internazionali al sistema imprenditoriale. Una giornata a trecentosessanta gradi con ministri, esponenti del mondo politico, sociale e imprenditoriale. Alle ore 18, si potranno seguire nelle varie sale della festa gli interventi di Martin Schulz, di Luigi Nicolais, di Enrico Morando o di Ivan Malavasi e di Giorgio Guerrini; alle ore 21 il confronto vedrà protagonisti da un lato Rosy Bindi con Luciano Violante e dall'altro Angelo Capodicasa e alcuni amministratori locali.

EUROPA

Si parte con un incontro a larghi confini sul ruolo e il futuro dell'Europa. La richiesta di coesione e l'esigenza

di un ruolo attivo dell'Ue, la sua capacità di agire e promuovere pace, democrazia e diritti sono alcuni dei temi del dibattito tra il presidente del gruppo socialista al Parlamento Europeo, Martin Schulz, il presidente delegazione italiana nel Gruppo Pse al Parlamento Europeo, Gianni Pittella, gli eurodeputati Lapo Pistelli e Mauro Zani.

"Ci troviamo di fronte a un momento importante - afferma Luciano Vecchi, responsabile nazionale esteri Ds, quest'oggi sul palco della sala 14 Ottobre - in cui è necessario compiere un passo ulteriore, dare all'Unione europea quei poteri, quelle competenze e quegli strumenti che permettano di progettare un futuro comune. Si deve definire

quale ruolo avrà l'Europa sulla scena mondiale e quale sarà il contributo forze socialiste e progressiste". (ore 18, sala 14 Ottobre)

ECONOMIA

Rilancio e sviluppo della competitività del nostro Paese "un tema fondamentale. - afferma Luciano Pizzetti, responsabile nazionale Questione settentrionale dei Ds - È necessario liberare le energie della società che si esprimono soprattutto nelle piccole e medie imprese, le stesse che compongono la gran parte del tessuto produttivo nazionale". Dinamismo necessario, quindi per lo sviluppo e per la crescita. Interverranno, tra gli altri, Ivan Malavasi, Giorgio Natalino Guerrini, Andrea Martella, Enrico Morando. (ore 18, Piazza Globale)

Saranno ospiti, tra gli altri il Presidente del Gruppo Socialista al PE Martin Schulz, i ministri Luigi Nicolais e Rosy Bindi, Luciano Violante e Enrico Morando

INNOVAZIONE

Miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione, digitalizzazione e informatizzazione del servizio sanitario nazionale, innovazione e trasparenza saranno protagonisti dell'appuntamento odierno. Tema essenziale per mettere a rete il sistema sanità ottenendo vantaggi economici e qualitativi. Il ministro Luigi Nicolais si confronta con alcuni amministratori.

(ore 18, sala Due Torri)

CASA

Nel corso degli anni il mutamento sociale del nostro Paese ha diversificato e ampliato la richiesta del fabbisogno abitativo. Alla bolla speculativa del settore è corrisposta una mutazione della composizione delle città. Di un

nuovo welfare urbano e di politiche abitative ne parlerà alle ore 21 il sottosegretario alle Infrastrutture Angelo Capodicasa nell'ambito dell'incontro "Verso il piano nazionale per la casa, un impegno comune tra Governo e comunità locali".

(ore 21, sala Due Torri)

PD

Stefano Menichini e Stefano Marroni, a un mese esatto dal 14 ottobre, si troveranno questa sera a porre domande su "Un'idea di Partito democratico" a Rosy Bindi e Luciano Violante. La candidata alla segreteria e il deputato di sinistra proporranno una riflessione sulla società italiana, sul centrosinistra e sul nuovo soggetto politico (ore 21, sala 14 Ottobre)



De Piccoli: "Per le grandi opere, occorre un orizzonte comune"

di Giuseppe Mulè

L'estate sta finendo ed è tempo di bilanci, anche per le autostrade italiane. L'incontro di ieri sera, ospitato in sala Gramsci, tra il presidente dell'Aiscat, l'associazione delle società autostradali, Fabrizio Palenzona e il vice ministro dei Trasporti Cesare De Piccoli, è stato un faccia a faccia garbato con una consapevolezza in comune: superare la distinzione infrastrutture - trasporti per considerare un piano di mobilità complessivo. Palenzona riconosce che la crisi italiana è riconducibile a tre cause: "Deficit di mobilità, integrazione e compatibilità di sistemi. La politica, sia locale sia nazionale, dovrebbe porsi il problema di come fare a realizzare le grandi opere, non solo di cosa fare, poiché questo risulta chiaro. Inoltre, la dicotomia tra cittadino utente e cittadino residente non può continuare all'infinito, perché i ritardi comportano elevati costi sociali".

De Piccoli ha sottolineato, dal canto suo, come sia stata fatale per il Paese la sottovalutazione delle questioni legate alla mobilità: "Se il cittadino capisce che è interesse generale realizzare una determinata opera, è più disponibile a discuterne. Se si disperde l'orizzonte, ognuno pensa al particolare". Ed anticipa i piani del governo: "La rete autostradale ha bisogno di circa 1500 km di tratte, che, se realizzate, migliorerebbero di molto l'efficienza del sistema".

Infine, una battuta sulle "autostrade del mare": "Occorre mettere in rete - ha detto il vice ministro - i porti che già ci sono e ne bastano una decina per rendere l'Italia la piattaforma del Mediterraneo, dopo gli anni in cui si temeva l'invasione cinese".

Lucà e Binetti: la famiglia sta cambiando e la politica deve intervenire

di Antonio Sgobba



"Il modo migliore di parlare di famiglia è parlare in famiglia, e io qui mi sento così, anche se questo è il mio primo anno alla Festa de l'Unità. So che non sono la sola, ma è importante che si affrontino questi temi in questa sede". Così la senatrice Paola Binetti della Margherita ha aperto l'incontro di ieri pomeriggio nella sala Verde su "Famiglia, persone, generazioni", coordinato da Chiara Geloni, vicedirettore di "Europa". La giornalista ha chiesto all'onorevole Mimmo Lucà (Ds), se oggi si deve parlare di "famiglia o di famiglie". "Ormai dobbiamo usare il plurale - risponde il presidente della Commissione Affari Sociali della Camera - anche se in Italia regge il modello tradizionale, la famiglia sta cambiando: si riducono le nascite, crescono i conflitti, aumentano i nuclei composti da un solo genitore, così come cresce il numero dei divorzi e delle coppie di fatto e dei bambini nati fuori dal matrimonio". Per la Binetti "Questa è una radiografia della situazione, ed è impossibile smentirla. Ma rebus sic stantibus bisogna intervenire per alleviare le sofferenze. Queste sono patologie, guasti del sistema, noi dobbiamo cercare di orientare il cambiamento tenendo presente che l'essenza, la vera anima della famiglia si basa su legami che sono inscindibili". All'incontro erano presenti anche Maria Guidotti portavoce del forum nazionale del terzo settore e Andrea Olivero, presidente Acli.

ENERGIA

## Biomasse, energie dalla natura

di Alessia Coraddu

Biomasse agricole: ne discuteranno stasera Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna e Lars Von Lehmden, rappresentante per l'Italia di Envittec-Biogas. Quest'ultima è un'azienda tedesca leader nel settore del biogas, cioè quel prodotto naturale che nasce durante la fermentazione di letame e altre materie organiche provenienti dall'agricoltura e che viene usato per la produzione di elettricità e calore. Sottolinea Rabboni: "La nostra è tra le poche regioni ad aver aperto diversi cantieri per realizzare impianti alimentati da biomasse vegetali e reflui zootecnici. Ne sono in progetto 26, risultato di due bandi regiona-

li per il cofinanziamento delle imprese agricole interessate. L'utilizzo delle biomasse permette di valorizzare i rifiuti e gli scarti di lavorazione, il cui smaltimento sarebbe un costo elevato. Le energie prodotte servono a coprire le esigenze dell'azienda agricola, ma possono in parte essere vendute alla rete". E continua: "Il nostro obiettivo è progettare altri impianti, usando i fondi pubblici provenienti dal Piano stagionale di Sviluppo rurale". Inoltre, speriamo di coinvolgere un consorzio di banche che finanzia a bassi costi le imprese agricole".

Oggi, ore 21  
Stand 48  
Padiglione Fonti rinnovabili

www.festaunita.it  
NOTIZIE  
IMMAGINI  
PROGRAMMA

FESTAUNITA NAZIONALE  
PARTITO DEMOCRATICO  
BOLOGNA PARCO NORD

video  
DIARIO FESTA  
L'OCCHIO INDISCRETO DELLA FESTA  
ovunque in ogni momento  
su www.festaunita.it

ASCOLTA LA FESTA  
IRIDE RADIO  
Ogni giorno su www.festaunita.it  
Studi tel. 051.326705 - SMS: 33311066844  
e-mail: irideradio@festaunita.it